suor Giuliva Agostini



Nome civile
Felicita Agostini

Nascita
27 febbraio 1926

Luogo di nascita
Borgoricco (PD)

Prima professione
1951

Comunità
Infermeria "Regina Apostolorum",Taggì di Sotto

Data della morte
11 gennaio 2021

Età
94 anni

Nella tarda mattinata di oggi, **11 gennaio 2021**, è tornata alla Casa del Padre

Suor Giuliva - Felicita Agostini

di anni 94.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Regina Apostolorum",Taggì di Sotto.

Nata a Borgoricco (PD) il 27 febbraio 1926, è entrata nella famiglia elisabettina il 01.05.1949.

Dopo la professione nel 1951, iniziò il percorso di formazione professionale a Padova che la abilitò a vivere la missione elisabettina in campo infermieristico-assistenziale.

Svolse il servizio nell'Ospedale di Padova come infermiera dal 1953 al 1978 e come caposala dal 1978 al 1986. Fece parte delle comunità Ospedaliere ubicate all'interno dell'Ospedale civile di Padova dal 1953 al 1978 e della comunità ospedaliera in via S. Eufemia dal 1978 al 1986.

Nell'ottobre del 1986 l'obbedienza la chiamò a far parte della comunità presso l'asilo infantile a Fratte di S. Giustina in Colle – PD dove prestò servizio infermieristicoa domicilio.

Dal 1987 al 2001 operò nella comunità "S. Antonio" presso l'Opera Sant'Antonio (OPSA) a Sarmeola di Rubano dove fu coordinatrice di un reparto.

Dall'ottobre del 2001 le fu chiesto di prestare il suo servizio nelle case di riposo di Taggì di Sotto, prima nella comunità "Regina Pacis" dal 2001 al 2007 e successivamente nella comunità "Maria Immacolata" dal 2007 al 2009.

Nell'agosto del 2009, per la sua situazione di salute, venne trasferita nella casa di riposo "Don Luigi Maran" - "Regina Apostolorum" a Taggì dove visse la sua malattia abbandonandosi giorno dopo giorno nelle braccia del Padre che oggi l'ha presa con sé.

Ricordiamo suor Giuliva come sorella competente nel servire il malato, capace di coglierne i bisogni inespressi; attiva in comunità, disponibile a seguire i vari richiami dell'obbedienza. Ricordiamo anche il suo sorriso, il suo carattere affabile e il suo tratto amabile e gentile che ha saputo mantenere in ogni situazione, trasmettendo agli ammalati, al personale, alla gente che incontrava, serenità e sicurezza.

Con la nostra preghiera di suffragio la accompagniamo verso il Regno di luce dove potrà finalmente contemplare il volto del Signore.

Ringraziamo le persone che le sono state vicine soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà, di malattia e siamo grate anche a tutto il personale sanitario che l'ha seguita con amore e dedizione.